



# PROGETTO COMUNI **MARZIANI**

Ovvero dell'omosessualità e dell'affettività.

Progetto di sensibilizzazione rivolto agli adolescenti e ai giovani sul tema delle discriminazioni e dei pregiudizi legati alla sfera dell'identità e dell'orientamento sessuale.

A cura dell'Associazione Culturale **TECNOLOGIA FILOSOFICA** e dell'**AGEDO** Unione Genitori di Omosessuali.

Con il patrocinio di: Provincia di Torino | Città di Torino | Provincia di Taranto | Provincia di Brindisi | Provincia di Foggia



## ASSOCIAZIONE CULTURALE TECNOLOGIA FILOSOFICA

L'associazione culturale **Tecnologia Filosofica**, opera “nella prospettiva laica di una civile e paritaria convivenza fra tutte le culture e nel rispetto delle diversità, agendo per la promozione delle arti e degli artisti, con particolare attenzione per la promozione della danza, del teatro, la musica e la poesia”; **attiva sul territorio dal '99**, l'associazione si è distinta con il tempo per un lavoro che concretamente si è svolto attraverso la realizzazione di attività ed iniziative artistiche e culturali connotate da un **forte impegno civile e sociale** a diretto contatto con il territorio piemontese.

Il valore educativo dei lavori realizzati hanno visto il coinvolgimento diretto dei **giovani** studenti delle scuole del territorio di ogni ordine e grado: gli istituti scolastici sono stati, infatti, il principale riferimento delle attività della compagnia; un gran numero di scuole medie-superiori, inferiori ed elementari disseminate su tutto il territorio sono state coinvolte nelle proposte della compagnia.

Sulla base dell'esperienza maturata sul campo, e della **rete** intessuta con agenzie ed associazioni impegnate sul territorio (vedi “Precedenti esperienze”), seguendo la direzione dell'impegno sociale e civile della sua azione artistico-culturale, l'associazione intende proporre un percorso di approfondimento e di riflessione rivolto a **sensibilizzare** sia i **giovani adolescenti** che **gli adulti** sul tema delle **discriminazioni** e dei **pregiudizi legati alla sfera dell'identità sessuale e di genere** per il raggiungimento delle **Pari Opportunità per tutti**.

Parallelamente la compagnia ha maturato dal 2000 ad oggi una crescita artistica che le ha permesso di essere presente in importanti Festival e Rassegne Nazionali ed Internazionali (Festival di Avignone - Francia, Festival delle Colline - Torino, Garofano Verde - Roma, TorinoDanza - Torino, Correios em Movimento -Brasile, Les Reperages -Francia-Belgio, Danca em transito-Brasile).

## AGEDO – ASSOCIAZIONE GENITORI DI OMOSESSUALI

L'Agedo è un'organizzazione di volontariato composta da genitori che hanno figlie e figli omosessuali.

Vogliamo essere d'aiuto e sostegno a quei genitori che hanno saputo dell'omosessualità della propria figlia o figlio e ne soffrono perché per loro è difficile comprendere o accettare. Pensiamo di poter condividere il loro disagio offrendoci come interlocutori per un dialogo su una situazione che noi abbiamo vissuto e superato.

Sappiamo che è molto più facile essere capiti da chi già ha vissuto le stesse situazioni. Da soli i problemi sembrano irrecuperabili. A volte basta parlarne e tutto diventa più semplice. Siamo disponibili ad aiutare chi non riesce a reagire da solo.

Vogliamo far sapere che i genitori di omosessuali sono un grande numero (due per ognuno dei tre milioni di gay e lesbiche stimati in Italia): sono sempre di più i genitori che chiedono a testa alta che i loro figli vengano accettati e rispettati.

Vogliamo far sì che i genitori di eterosessuali ci aiutino a creare una nuova mentalità capace di accettare tutte le diversità. Vogliamo, con la nostra forza, fare da argine alle discriminazioni, alle ingiustizie, alle intolleranze cui sono soggetti i gay e le lesbiche affinché acquisiscano pari diritti, libertà e rispetto come tutte le altre persone.

Il nostro intento è che nessuno abbia più a soffrire inutilmente per ignoranza di un fenomeno e per colpe inesistenti.

Vogliamo aiutare le famiglie a ritrovare armonia e serenità tra tutti i componenti.

## COMUNI MARZIANI – IL PROGETTO

Sulla base dell'**esperienza maturata in 5 anni sul territorio piemontese con oltre 3500 ragazzi**, il progetto **COMUNI MARZIANI** si candida ad essere un valido strumento educativo e di sensibilizzazione su scala nazionale, in collaborazione con AGEDO e altre associazioni impegnate sul territorio italiano.

Seguendo la direzione dell'impegno sociale e civile della sua azione artistico-culturale, l'associazione intende dare una continuità al percorso di approfondimento e di riflessione insito nel progetto Comuni Marziani, **proponendo ai giovani un'occasione di confronto e riflessione** sulle **discriminazioni** e sui **pregiudizi legati alla sfera dell'orientamento sessuale** attraverso momenti di impatto emotivo grazie al linguaggio del teatro-danza e momenti dedicati alle domande e al confronto con esperienze diverse dalle proprie.

### UN INCONTRO PRELIMINARE NELLE CLASSI

Organizzato dagli insegnanti per introdurre il tema dello spettacolo. Sarà utilizzato il del **video “Nessuno uguale”** di C. Cipelletti, realizzato dall'Agedo (Associazione Genitori Di Omosessuali).

**UNA MATTINA A TEATRO** che prevede due **momenti** significativi :

- ★ La visione dello spettacolo di teatro-danza **“Comuni Marziani”** (1 ora)
- ★ Un momento di **confronto e dibattito** con gli studenti e docenti, moderato da esponenti di associazioni ed agenzie impegnate in attività di sensibilizzazione e con una formazione specifica sulla tematica trattata e con la presenza attiva degli artisti della compagnia;

*“A chi non conoscono abbaiano i cani”  
ERACLITO, Frammento 97*

## OBIETTIVI

Le figure educative presenti nella nostra società (scuola, famiglia..) considerano il bambino o l'adolescente come individui di cui occuparsi dal punto di vista intellettuale o fisico e difficilmente viene tenuta in considerazione **la crescita della sfera emotiva**.

L'esperienza affettiva, il primo vero innamoramento, le paure, le gelosie, sono **caratteristiche dell'età adolescenziale** e sottolineano il passaggio dall'infanzia al diventare adulti.

Questi temi sono raramente affrontati in maniera diretta nell'ambito della scuola, della famiglia, e quando questo avviene spesso si risolve in termini di educazione sessuale e raramente come un vero confronto tra adolescenti ed “ex-adolescenti”.

Convinti che rivolgersi ai ragazzi affrontando queste tematiche, **raccontando di loro**, sia un **terreno di confronto e di dialogo** notevole, pensiamo inoltre che sia anche la via più semplice per far comprendere loro che anche **l'affettività omosessuale segue le stesse regole e vive le medesime esperienze**. Ogni storia è **unica e insostituibile** e, nello stesso tempo, è paragonabile a tutte le altre per dinamiche che appartengono alla natura stessa dell'essere umano.

Il percorso tenterà di affrontare quella **sottile linea d'ombra** che non ha età e che costituisce il passaggio dell'individuo da una fase di non accettazione e spesso di solitudine – in cui ci si sente “**sbagliati**”, “**marziani**” appunto – ad una fase di riconoscimento di se stessi, di apertura al mondo, di confronto, di accettazione. Sebbene tale fase di riconoscimento non abbia età, vogliamo rivolgerci in particolar modo all'adolescenza, perché è questo il periodo in cui si vanno formando personalità e identità.

*“..ciascuno di noi pertanto è un simbolo d'uomo  
poiché da uno che era fu tagliato in due perciò ciascuno cerca sempre l'altra metà sua” da PLATONE , Simposio*

## COMUNI MARZIANI - LO SPETTACOLO E I SUOI CONTENUTI

Lo spettacolo ha come tema l'omosessualità, intesa come uno dei modi di vivere la **sfera affettiva**. In una società e in un'epoca storica che preme sull'individuo per farlo rientrare in categorie predeterminate, la persona che ama un individuo dello stesso sesso si trova a vivere, fin dall'adolescenza, enormi conflitti. Quello che è vissuto come inevitabilmente naturale e spontaneo diventa agli occhi degli altri una forma di devianza che viene condannata.

Lo spettacolo si propone di affrontare quella sottile linea d'ombra che non ha età e che costituisce il passaggio dell'individuo da una fase di non accettazione e spesso di solitudine – in cui ci si sente “sbagliati”, “marziani” appunto – ad una fase di riconoscimento di se stessi, di apertura al mondo, di confronto, di accettazione che i propri sentimenti hanno gli stessi sapori, le stesse dinamiche e gli stessi profumi di quelli vissuti dagli altri, con la differenza che sono indirizzati ad un compagno dello stesso sesso.

Attraverso situazioni teatrali che prediligono il linguaggio della danza, la vita reale ispirata a racconti, storie ed esperienze personali si colora in scena di tinte surreali, a volte comiche, spesso grottesche.



Il mito dell'**Androgino del Convito di Platone**, ad esempio, prende vita in una improbabile balera a ritmo di una vorticoso mazurca tradizionale con incursioni coreografiche di gusto contemporaneo, le miss televisive la discoteca, il letto luogo della finalmente ritrovata intimità e ancora...la relazione con la famiglia e il percorso del **coming out** sono tradotti in scena dalla figura della madre e del padre interpretata da un unico personaggio.

**Comuni Marziani** vuole essere uno strumento di riflessione, in grado di raccontare tante storie, a volte con dinamiche in contraddizione tra loro, sapendo che la realtà dell'omosessualità è sfaccettata, mai univoca e profondamente poco conosciuta.

**Comuni Marziani** è stato selezionato dal **Sistema Teatro Torino** nell'ambito di "**Rigenerazione 2007**", come uno dei migliori lavori presentati alla vetrina.

## TECNOLOGIA FILOSOFICA - PRECEDENTI ESPERIENZE DI TEATRO CIVILE

- ***Nunca mas*** (2000), spettacolo di danza ispirato alla **tragedia dei desaparecidos**, con il patrocinio di **Amnesty International** (culminato con la rappresentazione a Buenos Aires per le **Madres de Plaza de Mayo**, in occasione delle giornate storiche in ricordo dei desaparecidos della dittatura argentina).  
Sono state realizzate **40 repliche in tutto il Piemonte** con il coinvolgimento di circa 3500 allievi delle scuole medie superiori e 2000 spettatori adulti. Parallelamente sono state organizzate **mostre e dibattiti** con numerosi esperti sul tema nonché esperienze dirette di persone che hanno vissuto direttamente la tragedia della dittatura argentina (Norma Berti Daniel Pittuelli, Susanita Badell tra gli altri).
- ***Ricichè?* e *Basura*** (2001/2003) **spettacolo ambientalista** di teatro–ragazzi e performance teatrale di strada realizzata nei mercati, ispirata al tema dei rifiuti, riciclo e raccolta differenziata in collaborazione con **Amiat, consorzi smaltimento rifiuti del territorio piemontese( Acea, Covar 14)** e comuni promotori di iniziative di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata.
- ***Popoli***, spettacolo di teatro, danza, canti e musica ispirato ai temi **dell'intercultura e dell'integrazione**, con relativi percorsi teatrali interculturali in laboratorio con gli studenti, in collaborazione con le associazioni torinesi impegnate sul fronte dell'aggregazione e dell'integrazione interculturale(**Asai, Centro Interculturale città di Torino, Alouanur**).
- ***Progetto Teatro Comunità***, edizioni 2003, 2004, 2005, 2006 realizzato sul territorio multietnico di San Salvario con gruppi di giovani stranieri e italiani in collaborazione con **Settore Periferie città di Torino, Agenzia per lo sviluppo locale di san salvario**, associazione **Asai** e **Teatro Baretti**.

## CONTATTI

### **TECNOLOGIA FILOSOFICA Associazione Culturale**

C.so Giulio Cesare 14 – 10152 – Torino (Italia)

Info	Aldo Torta <a href="mailto:info@tecnologiafilosofica.it">info@tecnologiafilosofica.it</a>	+39 340 6124881
Promozione	Silvia Limone <a href="mailto:promozione@tecnologiafilosofica.it">promozione@tecnologiafilosofica.it</a>	+39 339 8201037
Web	<a href="http://www.tecnologiafilosofica.it">www.tecnologiafilosofica.it</a>	



# COMUNI MARZIANI

Spettacolo di teatro-danza di Stefano Botti e Aldo Torta

Con Stefano Botti, Francesca Brizzolara, Francesca Cinalli,  
Riccardo Maffiotti, Aldo Torta, Elena Valente

Musiche di Paolo De Santis

LINK VIDEO :

<http://www.youtube.com/watch?v=8tp8wmClrNA&feature=youtu.be>

*“...Comuni Marziani , esemplificazione di come possa essere vitale uno spettacolo che, partendo dall'urgenza di affrontare i grandi temi dell'oggi, sa trovare una propria strada di comunicazione scenica.”*

*Alfonso Cipolla, La Repubblica , 7 Aprile 2007*

*“Ancora di una zona d'ombra della realtà circostante tratta il bel lavoro di teatro-danza allestito da Tecnologia Filosofica, Comuni Marziani...che affronta, con levità ed ironia, l'omosessualità, dalla presa di coscienza e conseguente difficoltà di farsi accettare anche in famiglia, all'apertura al mondo, attraverso il faticoso sgretolamento dei pregiudizi.”*

*Maura Sesia, La Repubblica, 9 Maggio 2007*

*«Comuni marziani» è il titolo dello spettacolo che sta girando l'Italia..e che si candida ad essere un ottimo strumento per alunni e prof per prendere contatto con la diversità di ciascuno di noi, (omosessualità compresa), con il divario, da sanare, tra maschere e modi autentici di essere. Scritto da Stefano Botti e Aldo Torta, allestito da «Tecnologia filosofica», mette a confronto l'icona retorica della normalità con sprazzi di vita vera.*

*Delia Vaccarello, L'Unità, 3 giugno 2008*

*“Comuni Marziani è il titolo del lavoro –intenso, divertente, ironico, disturbante-(...) che affronta il tema delicato della scoperta dell'omosessualità (e della sessualità in generale) nell'adolescenza (...) frutto di un lungo studio che gli stessi autori e gli altri interpreti hanno condotto anche sui propri ricordi e il proprio vissuto, filtrato poi con intelligente ironia attraverso un originale apparato gestuale e coreografico.”*

*Giorgia Marino, Redazione di www.valenzaalchemica.it ,Teatro Regionale Alessandrino, 28-10-07*

*“E' il momento del teatro-danza con lo splendido lavoro della compagnia torinese Tecnologia Filosofica, Comuni Marziani...uno spettacolo di grande bellezza e impatto emotivo in scena a Modena e a Rimini il 9 e 11 Febbraio.”*

*Redazione di www.ultimapagina.it, Febbraio 2007*



RAPPRESENTAZIONI PRINCIPALI (Tra le oltre 50 repliche) :

Rassegna "TeatroImpegnoCivile"	Grugliasco (TO) 15-16-17 Dicembre 2006
Festival "LaManicaTagliata"	Rimini 9 Febbraio 2007 Teatro degli Atti
Casa del Teatro Ragazzi e Giovani	Torino 26-27 Marzo 2007 matinée
"Festival del Ticino"	Sesto Calende (VA) 1 Giugno 2007
"Il Garofano Verde"	Teatro Belli Roma 19-20 Giugno 2007
Festival "ValenzaAlchemica"	Teatro S. Rocco Valenza Po (AL) 28 Ottobre 2007
Rassegna "Proposta 08" ,	Spazio Praticabile, 1 Febbraio 2008 Sarezzo (BS)
Teatro Milanollo	Stagione Teatro Ragazzi di Savigliano (CN) 7 Marzo 2008
Festival Segnali	Urgnano (BG) 12 Aprile 2008
Festival LiberiAmoriPossibili	Teatro Libero Milano 12-13 Maggio 2008
Teatro Momo	Mestre (VE) 10 Ottobre 2008
Stagione della Residenza Motoperpetuo	Pavia 19 febbraio 2009
Stagione Teatro Sociale di Alba (CN)	25 Febbraio 2009 in collaborazione con il Circuito Teatrale del Piemonte
Stagione Teatro Ragazzi e Giovani del Piemonte 07'-08' e '08-'09	Progetto Speciale in collaborazione con la Città di Torino
Repliche per le scuole superiori a PINEROLO, AVIGLIANA, CIRIE', COLLEGNO, ORBASSANO, RIVOLI	tra Ottobre 2009 e Marzo 2010
Casa Teatro Ragazzi	Torino 3 Marzo 2011
Morenica'11	Teatro Bertagnolio, Chiaverano(TO) - 4 novembre 2011
Casa del teatro Ragazzi e Giovani	Torino 13 Marzo 2012

## **Scheda Tecnica COMUNI MARZIANI**

Ref. Cristian Perria 334-9266028

### **Impianto luci**

- 22 pc da 1000 w con bandiere e portagelatine (di cui 6 forniti dalla compagnia)
- 2 Etc zoom 25°-50° 750 w
- 2 Etc 36° 750 watt
- 2 Domino e 1 Strobo dimmerabile (fornite dalla compagnia)
- 37 ganci a C, 2 basette, 15 sdoppi
- 4 dimmer (totale 24 canali)
- 1 consolle Cantor 48 canali adb opp 1 consolle Tango adb 24 canali
- 2 lampade regia, 1 ciabatta elettrica
- Caveria necessaria per i vari cablaggi

### **Impianto audio**

- Impianto audio con 2 piastre per cd

### **Esigenze sceniche**

- Spazio scenico minimo 6mx8m con tappeti da danza neri o superficie in legno
- Quadratura nera con uscite in quinta minimo 2 a dx e 2 a sx
- 3 americane su palco , 1 americana in sala opp staffe
- 1 aiuto elettricista per montaggio e smontaggio
- Tempi montaggio 4 ore, smontaggio 2 ore